

Codice scheda: ASC A4540206 (Microscheda: 3938A10/11)  
Luogo e data: TORINO - 08/11/1907  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: ANONIMO, FIGLIA DI MARIA (TIRANO [?])  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Risponde alla lett. del 3.11, chiedendo scusa per la secca risposta del direttore di Sondrio in occasione del cambio del confessore D. Romani F.

\*\*\*

Torino, 8 novembre 1907

Illustrissima Signora

Ho ricevuto la riverita sua del 3 corrente e mentre Le esprimo il mio rincrescimento per ciò che V. S. mi dice, La prego a non aversela a male per quella risposta un po' asciutta che si ebbe dal Direttore della nostra casa di Sondrio, che non aveva certamente intenzione di offenderla, ma solo di ovviare da parte di V. S. a possibile perditempo, trattandosi di cosa non assolutamente necessaria. Del resto il buon Gesù che volle da Lei questo sacrificio farà in modo che al posto di Don Filippo Romani Ella avrà per la direzione della sua anima un altro ecclesiastico egualmente pio ed anche zelante del suo bene spirituale. Tengo poi a dichiarare a V. S. ed a chi parlasse di Don Filippo che non fu traslocato per poco concetto ma perché in Congregazione si era soliti a far sovente dei cambiamenti di casa affinché nessuno attacchi troppo il cuore ad una casa in particolare. Imploro volentieri su V. S. e su tutte le Figlie di Maria da lei dipendenti la materna protezione di Maria Santissima Ausiliatrice mentre mi raccomando alle fervide preghi di V. S. e di dette Figlie di Maria. Preghi anch'Ella con queste pel

Suo devotissimo Obbligatissimo Servo

Sac. Michele Rua

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES  
Via Cottolengo, 32  
TORINO

11 8 Novembre 1907

M - Signora,

Ho ricevuto la riverita sua del 3  
c<sup>te</sup> e mentre Le esprimo il mio rincres-  
cimento per ciò che V. S. mi dice, La  
prego a non aversela a male per quella  
risposta un po' asciutta che si ebbe dal Di-  
rettore della nostra casa di Sondrio,  
che non aveva certamente intenzione di of-  
fenderla, ma solo di ovviare da parte  
di V. S. a possibile perditempo, trattan-  
dosi di cosa non assolutamente necessaria.  
Del resto il buon Gesù che volle da Lei  
questo sacrificio farà in modo che al po-  
sto di Don Filippo Romani Ella avrà  
per la direzione della sua anima un altro  
ecclesiastico egualmente pio ed anche zelan-  
te del suo bene spirituale. Tengo poi a  
dichiarare a V. S. ed a chi Le parlasse di  
Don Filippo che non fu traslocato per poco  
concetto ma perché in Congregazione si

7938 A.10

è solito a far sovente dei cambiamenti  
di casa affinché nessuno attacchi prop-  
rio il cuore ad una casa in particolare.  
Imploro volentieri su V. S. e su tutte le  
figlie di Maria da Lei dipendenti  
la materna protezione di Maria S<sup>ma</sup>  
Assistentrice mentre mi raccomando  
alle Gerarde prete di V. S. e di dette fi-  
glie di Maria. Preghi anch' Ella con que-  
ste per

Suo dev<sup>mo</sup> Obb<sup>mo</sup> Servo  
San Michele Rua

3938A11